



# **PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA**

Maria Ausiliatrice – San Donato Milanese

2019 - 2022

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della*  
***Scuola Maria Ausiliatrice di San Donato Milanese***  
*è stato elaborato dal collegio dei docenti*  
*della scuola dell'infanzia nella seduta del **27/11/2019***  
*della scuola primaria nella seduta del **16/12/2019***  
*della scuola secondaria di 1° grado nella seduta del **11/12/2019***

*sulla base dell'atto di indirizzo del legale rappresentante*  
*prot. 260/19/I del **25/08/2019***

*dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/09/2019***

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:*  
***2019-2020***

*Periodo di riferimento:*  
***2019-2022***

# INDICE SEZIONI PTOF

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- Risorse professionali

## LE SCELTE STRATEGICHE

- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione

## L'OFFERTA FORMATIVA

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di Istituto
- Alternanza Scuola Lavoro
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Attività previste in relazione al PNSD
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## L'ORGANIZZAZIONE

- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Lo stato economico sociale delle famiglie degli alunni è abbastanza omogeneo e ciò permette una buona uniformità nella costituzione delle classi, nell'elaborazione delle strategie didattiche, nelle richieste alle famiglie e una attenzione mirata nell'aiuto ai casi di svantaggio.

L'incidenza dei ragazzi di cittadinanza non italiana è molto bassa e permette una personalizzazione delle strategie di inserimento e di apprendimento delle lingua.

Non ci sono interi gruppi di studenti con caratteristiche specifiche particolari o provenienti da aree di svantaggio socio economico.

La situazione socio economica di provenienza degli alunni non presenta vincoli di sorta al perseguimento degli obiettivi educativi e didattici.

Il territorio in cui è collocata la scuola è l'Hinterland milanese, inserito nell'area metropolitana. Il quartiere fu costruito "a misura di famiglia" dal fondatore dell'ENI e sviluppato negli anni seguendo la crescita della città, quindi ricco di verde, di impianti sportivi, centri commerciali, cinema, infrastrutture in continuo mutamento.

Ancora oggi il territorio è contrassegnato dalla presenza della sede nazionale dell'ENI, della SNAM e della SAIPEM e altre importanti aziende. In generale la vicinanza con la città di Milano rende disponibili anche le risorse dell'area metropolitana (in termini culturali, di possibilità di incontri di partecipazione a eventi ecc).

Il Comune sviluppa progetti insieme alle scuole del territorio e mostra in generale una buona attenzione alla realtà scolastica. Il territorio offre diversi stimoli culturali.

Il tasso di immigrazione è nella media.

La storia della zona di Metanopoli determina ancora oggi una certa mancanza di radici e di stabilità di presenza soprattutto dei dipendenti del gruppo Eni, nonché una significativa disparità di vitalità e partecipazione tra i giorni infrasettimanali e quelli festivi. Scarseggiano centri di aggregazione giovanile e proposte coinvolgenti per i ragazzi.

La Comunità Educatrice della nostra scuola salesiana propone ai giovani un cammino di educazione integrale che:

- a) parte dalle richieste esplicite di cultura generale e di formazione specifica avanzate dai genitori e da quelle implicite delle diverse età e **punta alla qualità dell'offerta**, integrata in una concezione antropologica cristiana, in confronto con gli standard di altre istituzioni nazionali ed europee;
- b) sviluppa la **dimensione fisica, affettiva, religiosa, etica, sociale e politica** per la maturazione integrale del giovane e per una sua graduale esperienza di partecipazione e corresponsabilità nella vita sociale,

- c) promuove una cultura illuminata dalla fede e accompagna i ragazzi a dare senso e significato alla realtà, ad assumere regole per vivere responsabilmente e con libertà la propria esperienza umana;
- d) **promuove l'orientamento** come modalità educativa ai fini dell'individuazione e del potenziamento delle capacità della persona in crescita, così che, realizzando integralmente se stessa, si inserisca in modo creativo e critico nella società in trasformazione;
- e) **attua processi di educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità, alla solidarietà, all'integrazione dei saperi e delle diverse professionalità, valorizzando la dimensione relazionale e imprenditoriale;**
- f) propone modelli di vita coerente caratterizzati da convinzioni "forti" e conduce i giovani ad una graduale assunzione di responsabilità nel delicato processo di crescita;
- g) vive la "cura educativa" permeando l'ambiente di valori comprensibili e richieste accettabili, valorizzando "l'assistenza" come forza morale della comprensione e dell'incoraggiamento, che si esprime in gesti di accoglienza e stima, capaci di suscitare la confidenza;
- h) guida progressivamente i giovani alla scoperta di un progetto originale di vita umana e cristiana.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ Scuola dell'Infanzia Maria Ausiliatrice

<b>Ordine Scuola</b>	<b>Infanzia</b>
<b>Tipologia Scuola</b>	<b>Scuola Paritaria D.M. 488 del 28 febbraio 2001</b>
<b>Codice</b>	<b>MI1A49500X</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>Via Bellincioni, 1 – 20097 San Donato Milanese (MI)</b>
<b>Telefono</b>	<b>02 5569231</b>
<b>Email</b>	<b>segreteria@mariausiliatrice.it</b>
<b>Sito Web</b>	<b>www.mariausiliatrice.it</b>
<b>Fax</b>	<b>02 55692461</b>
<b>PEC</b>	<b>mariausilatricessandonato@pec.it</b>

### Approfondimento

Le 7 sezioni, eterogenee, accolgono i bambini/e di 3 – 4 - 5 anni. E' presente anche una **Sezione Primavera** (bambini/e 24-36 mesi). In ogni sezione, accanto alla maestra, operano le specialiste di madrelingua inglese, di ed. motoria, di ed. musicale e quelle di arte/ manipolazione. Le attività didattiche iniziano alle ore 9.30 e terminano alle ore 15.30. Sono attivi anche i servizi di prescuola dalle 7.45 e post scuola fino alle 18.00.

❖ **Scuola Primaria Maria Ausiliatrice**

<b>Ordine Scuola</b>	<b>Primaria</b>
<b>Tipologia Scuola</b>	<b>Scuola parificata, paritaria D.M. 09/11/2000</b>
<b>Codice</b>	<b>MI1E0046005</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>Via Sergnano, 10 – 20097 San Donato Milanese (MI)</b>
<b>Telefono</b>	<b>02 5569231</b>
<b>Email</b>	<b>segreteria@mariaausiliatrice.it</b>
<b>Sito Web</b>	<b>www.mariaausiliatrice.it</b>
<b>Indirizzi di studio</b>	<b>Tempo scuola 31 ore</b>
<b>Numero classi</b>	<b>15</b>
<b>Numero alunni</b>	<b>396</b>

**Approfondimento**

Le tre sezioni accolgono circa 27-28 bambini. In ogni classe, accanto alla maestra prevalente (che insegna le materie di area umanistica), operano un'altra maestra (che insegna matematica e scienze) e gli specialisti di inglese, musica, educazione fisica. Religione è insegnata dalla maestra prevalente o da uno specialista. L'orario è distribuito su cinque giorni settimanali con tre rientri pomeridiani (martedì, mercoledì e giovedì per le classi prime, seconde e terze; martedì, mercoledì e venerdì per le classi quarte e quinte) con inizio alle ore 8.20 e termine alle ore 13.10 o alle ore 16.15. Sono attivi i servizi di pre-scuola dalle 7.30 e doposcuola e post scuola fino alle 18.00.

❖ **Scuola Secondaria di 1° Grado Maria Ausiliatrice**

<b>Ordine Scuola</b>	<b>Secondaria di 1° Grado</b>
<b>Tipologia Scuola</b>	<b>Scuola paritaria D.M. 28 febbraio 2001</b>
<b>Codice</b>	<b>MI1M09500G</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>Via Sergnano, 10 – 20097 San Donato Milanese (MI)</b>
<b>Telefono</b>	<b>02 5569231</b>
<b>Email</b>	<b>segreteria@mariaausiliatrice.it</b>
<b>Sito Web</b>	<b>www.mariaausiliatrice.it</b>

<b>Indirizzi di studio</b>	<b>Tempo scuola 30 ore</b>
----------------------------	----------------------------

<b>Numero classi</b>	<b>10</b>
----------------------	-----------

<b>Numero alunni</b>	<b>275</b>
----------------------	------------

## Approfondimento

Le tre sezioni (quattro in un'annualità) accolgono circa 28 ragazzi per classe. In ogni classe operano nove o dieci docenti di cui uno assume il ruolo di coordinatore. L'orario è distribuito su cinque giorni settimanali con inizio alle ore 8.00 e termine alle ore 13.45. Sono attivi i servizi di pre-scuola dalle 7.30 e doposcuola e post scuola fino alle 17.40.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori:</b>	<b>Informatica</b>	<b>1</b>
<b>Biblioteche:</b>	<b>Classica</b>	<b>1</b>
<b>Aule:</b>	<b>sezioni scuola infanzia</b>	<b>8</b>
	Classi scuola primaria	<b>15</b>
	classi scuola secondaria	<b>10</b>
	Aule polifunzionali	<b>3</b>
<b>Strutture sportive:</b>	<b>palestra regolamentare con 500 posti a sedere</b>	<b>1</b>
	Sala giochi	<b>1</b>
	Salone polifunzionale	<b>1</b>
<b>Servizi:</b>	<b>mensa con 150 posti</b>	<b>1</b>
	Mensa selfservice con 110 posti	<b>1</b>
	Cappella	<b>1</b>
	Uffici	<b>10</b>
	Aule docenti	<b>2</b>
	Cortili	<b>3</b>
	Sala bar per docenti	<b>1</b>
<b>Attrezzature multimediali:</b>	<b>salone teatro con impianto audio/video</b>	<b>1</b>

## Eventuale approfondimento

Tutta la scuola è cablata e/o coperta da wifi. Tutte le aule della scuola primaria hanno una LIM touch, tutte le aule della scuola secondaria hanno un monitor interattivo touch.

La scuola è tutta a pian terreno con ampi spazi esterni ed interni.

## RISORSE PROFESSIONALI

Personale ATA:

- 1 segretaria amministrativa
- 2 segretarie didattiche
- 1 ufficio personale
- 2 portineria
- 1 responsabile amministrativo
- 2 Assistenti alla cura della persona

Docenti:

	T.I. full time	T.I. part time	T.D. full time	T.D. part time
Scuola infanzia	10		3	
Scuola primaria	19	3	3	4
Scuola secondaria 1° grado	8	1	10	1

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

### Aspetti generali

#### VISION

- *Il modello culturale delle nostre scuole risponde alla visione antropologica, ispirata all'umanesimo cristiano, della tradizione salesiana che pone al centro della vita e di ogni opera formativa la figura di Cristo. In virtù della più che centenaria tradizione formativa scolastica, dello stile e della pedagogia educativa ha obiettivi che si identificano nell'attenzione alla persona dei giovani, soprattutto dei ceti popolari, e sono "intenzionalmente finalizzati alla loro crescita globale".*
- Le nostre scuole intendono portare nella società la forte valenza formativa del SISTEMA PREVENTIVO di Don Bosco, che si caratterizza per l'attenzione a tutte le dimensioni della persona, con lo stile della relazione, ispirato al trionomio "ragione, religione, amorevolezza". **Punto cardine di questo processo formativo è l'ambiente educativo, spazio articolato e ricco di proposte finalizzate a far crescere la vita, in cui i ragazzi possono sperimentare relazioni ricche di valori e improntate alla fiducia, al confronto e al dialogo. L'integrazione tra educazione formale e non formale diviene mediazione quotidiana tra i valori ispirati al Vangelo e il contesto socio-culturale di riferimento, in un clima di gioia e impegno.**

#### MISSION

La Comunità Educante della nostra scuola salesiana propone ai giovani un cammino di educazione integrale che:

- a) parte dalle richieste esplicite di cultura generale e di formazione specifica avanzate dai genitori e da quelle implicite delle diverse età e **punta alla qualità dell'offerta**, integrata in una concezione antropologica cristiana, in confronto con gli standard di altre istituzioni nazionali ed europee;
- b) sviluppa la **dimensione fisica, affettiva, religiosa, etica, sociale e politica** per la maturazione integrale del giovane e per una sua graduale esperienza di partecipazione e corresponsabilità nella vita sociale,
- c) promuove una cultura illuminata dalla fede e accompagna i ragazzi a dare senso e significato alla realtà, ad assumere regole per vivere responsabilmente e con libertà la propria esperienza umana;
- d) **promuove l'orientamento** come modalità educativa ai fini dell'individuazione e del potenziamento delle capacità della persona in crescita, così che, realizzando integralmente se stessa, si inserisca in modo creativo e critico nella società in trasformazione;
- e) **attua processi di educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità, alla solidarietà, all'integrazione dei saperi e delle diverse professionalità, valorizzando la dimensione relazionale e imprenditoriale;**
- f) propone modelli di vita coerente caratterizzati da convinzioni "forti" e conduce i giovani ad una graduale assunzione di responsabilità nel delicato processo di crescita;

- g) vive la “cura educativa” permeando l’ambiente di valori comprensibili e richieste accettabili, valorizzando “l’assistenza” come forza morale della comprensione e dell’incoraggiamento, che si esprime in gesti di accoglienza e stima, capaci di suscitare la confidenza;
- h) guida progressivamente i giovani alla scoperta di un progetto originale di vita umana e cristiana.

## PRIORITA' E TRAGUARDI

### Risultati scolastici

#### A.1 Priorità

Aumentare in modo generalizzato i risultati scolastici tra il primo e secondo quadrimestre della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

#### Traguardi

Innalzare i risultati scolastici degli alunni tra un quadrimestre e l’altro aumentando la media dei voti in modo generalizzato

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### B.1 Priorità

Mantenimento degli standard consolidati

#### Traguardi

Consolidare gli esiti e i risultati delle prove standardizzate

### Competenze Chiave Europee

#### C.1 Priorità

Acquisire in una logica di rete (alunni – insegnanti - genitori) gli aspetti significativi della competenza digitale attraverso la media education.

#### Traguardi

Permettere agli alunni della scuola primaria di avvicinarsi alle tecnologie digitali usandole nelle pratiche didattiche in riferimento a se stessi e agli altri

Rendere consapevoli gli alunni della scuola secondaria di primo grado dell’uso della tecnologia digitale come ausilio della cittadinanza attiva e dell’inclusione sociale

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L.107/15)

### ASPETTI GENERALI

#### DIREZIONI EDUCATIVE

Tenendo come sfondo i riferimenti culturali e valoriali, le scuole salesiane delle Figlie di Maria Ausiliatrice identificano le seguenti direzioni educative:

#### CITTADINANZA = IL MONDO, GLI ALFABETI DEL VIVERE E DEL CONVIVERE

- **Scuola** in cui l'apprendimento è **servizio e solidarietà**.
- **Scuola** dove nelle aule c'è un clima che favorisce il **lavoro collaborativo**
- **Scuola "a matrice"** dove alunni, famiglie e insegnanti sono protagonisti nel progetto pedagogico secondo le proprie responsabilità
- **Scuola** caratterizzata dalla capacità dei docenti di **lavorare in equipe**
- **Scuola dove si attua una leadership condivisa** che spinge alla proattività per un protagonismo ed una visione condivisa

Sviluppo di percorsi per promuovere la competenza civica, e sociale intesa come:

- a) cura di sé, degli altri e dell'ambiente per favorire forme di cooperazione e di interazione democratica;
- b) partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale
- c) utilizzo critico e responsabile dei Nuovi Media e acquisizione di strumenti di protezione dalle insidie della Rete.
- d) dialogo tra le diverse identità e valorizzazione delle radici culturali di ogni studente

La realizzazione è affidata alla progettazione delle esperienze quotidiane e alle progettazioni disciplinari di classe, oltre che a progetti specifici che approfondiscono aspetti riferiti a: tradizioni e memorie nazionali, valorizzazione dei beni culturali, senso della legalità, Costituzione e Istituzioni, solidarietà, cittadinanza planetaria, cittadinanza digitale, dialogo interreligioso e ambiente...

#### INCLUSIONE = VALORIZZARE LE POTENZIALITÀ DI CIASCUNO

- **Scuola che aspetta**, riconosce e accoglie la diversità come un'opportunità e ricorre a un approccio inclusivo per favorire un apprendimento più ricco ed una risposta adatta alle necessità e agli interessi di ciascun alunno
- **Scuola in cui l'apprendimento è personalizzato**, allineato ai profili di competenza
- **Scuola dove la pastorale sistematica è integrata** nel processo educativo e di evangelizzazione secondo le necessità degli alunni

La scuola pone al centro delle proprie attività e della propria cura la persona in coerenza con i principi dell'inclusione culturale, sociale e religiosa

Per consentire agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) di raggiungere gli obiettivi di apprendimento, devono essere ri-articolate le modalità didattiche e le strategie di insegnamento sulla base dei bisogni educativi specifici, in tutti gli ordini di scuola. Ogni gruppo docente, nell'elaborazione della progettazione educativa di Classe effettuerà un'analisi del gruppo-classe basata sui dati dell'osservazione riferiti ai vari ambiti dell'apprendimento e ai vari fattori personali legati agli aspetti cognitivi, affettivi e relazionali; dall'analisi del quadro complessivo, individuerà i bisogni formativi per gli alunni.

### **COMPETENZE = L'USO CONSAPEVOLE DEGLI ALFABETI CULTURALI**

- **Scuola che apprende:** dove l'equipe dei formatori si presenta con mentalità riflessiva, capacità di analisi focalizzata sulla crescita e il continuo miglioramento della propria professionalità educativa;
- **Scuola che adotta** una pratica docente pianificata intorno a contesti multipli che si diversificano attraverso attività autentiche e di diverso livello
- **Scuola in cui la valutazione è autentica** e non semplicemente soggettiva e impressionistica

Le scuole assumono come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Le competenze richieste oggi sono cambiate: più posti di lavoro sono automatizzati, le tecnologie svolgono un ruolo maggiore in tutti gli ambiti del lavoro e della vita quotidiana e le competenze imprenditoriali, sociali e civiche diventano più importanti per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti. Nell'economia della conoscenza, la memorizzazione di fatti e procedure è importante, ma non sufficiente per conseguire progressi e successi. Nelle nostre scuole abilità quali la capacità di risoluzione di problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale, l'autoregolamentazione diventano il nucleo trasversale del nostro fare scuola in quanto diventano gli strumenti che consentono di sfruttare in tempo reale ciò che si è appreso, al fine di sviluppare nuove idee, nuove teorie, nuovi prodotti e nuove conoscenze. Lo sviluppo delle competenze chiave verrà promosso attraverso la definizione di buone pratiche per sostenere il personale didattico nelle loro attività e migliorarne il livello, per aggiornare i metodi e gli strumenti di valutazione e convalida e per introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- a) **valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al **rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali**;
- c) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- d) potenziamento delle metodologie laboratoriali **e delle attività di laboratorio**.

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

(allegato 1)

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### **SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

- Potenziamento dell'acquisizione della lingua inglese
- Didattica inclusiva
- Sviluppo competenze digitali (Media Education)

### **❖ AREE DI INNOVAZIONE**

#### **Reti e collaborazioni esterne**

Enti del territorio (Comune, Associazione Lazzati, Agesci, Parrocchie, Salesiani Cooperatori, CEAF San Giuliano M.se), Associazioni (AIAS, AMA Associazione Amici di Maria Ausiliatrice), Rete scuole FMA Lombardia.

#### **Spazi e infrastrutture**

Laboratori, palestra, salone teatro, aule, cortili

# L'OFFERTA FORMATIVA

## **Progetto Continuità 0-6: Asilo Nido – Sezione Primavera - Scuola dell'Infanzia**

Il Progetto Continuità 0-6 ha posto l'attenzione sul rapporto tra Asilo Nido e Scuola dell'Infanzia, in termini di sistema educativo integrato e di punto in evoluzione di una riflessione che ha coinvolto la Scuola dell'Infanzia e l'Asilo Nido Maria Ausiliatrice insieme all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Il percorso ha portato alla creazione della Sezione Primavera e alla consapevolezza che la continuità passa attraverso l'ascolto attento dei bisogni dei bambini, il confronto sereno tra educatrici e insegnanti e si realizza coerentemente nell'apertura al territorio, alle sue risorse, al suo bisogno di rispetto e di cura. In questo senso il lavoro comune portato avanti si è dato come obiettivi:

- rendere sempre più coerente il dichiarato con l'agito, il curriculum implicito (organizzazione consapevole di spazi, tempi, accoglienza, routines, forme di partecipazione) e il progetto educativo del Nido e della Scuola dell'Infanzia;
- progettare i processi educativi che si attuano nella quotidianità e come oggetto costante di un pensiero e una riflessione condivisa
- utilizzare l'osservazione come processo e strumento di lavoro fondamentale per le educatrici e le insegnanti, per conoscere, capire, rielaborare la varietà delle informazioni, implicite ed esplicite, e delle dinamiche che caratterizzano la vita di un singolo o di un gruppo di bambine e bambini
- tenere presente la comunità che educa anche attraverso il proprio modello organizzativo

Si è cominciato a tratteggiare e delineare una proposta di formazione per i bambini fino ai sei anni, ricercando dei punti di convergenza e unitarietà assumendo come propria l'idea di "aree di sviluppo", lasciando alla grande varietà di opportunità ed esperienze pratiche di apprendimento offerte ai bambini, di rendere concreta e visibile una pedagogia del "gesto educativo" intenzionale, che permetta alle insegnanti e alle educatrici di consolidare e rafforzare la qualità dell'offerta educativa.

Si sono così individuati alcuni livelli di osservazione da attribuire a ciascuna dimensione di competenza osservata durante le esperienze di apprendimento proposte ai bambini e alle bambine.

In particolare, per ogni fascia d'età l'osservazione delle educatrici diventa strumento fondamentale per conoscere e accompagnare i bambini e le bambine in tutte le dimensioni di sviluppo.

L'osservazione prende dunque in considerazione sostiene e promuove lo sviluppo di competenze personali e sociali:

- a. Comportamenti osservabili relativi all'accoglienza e al ricongiungimento
- b. Comportamenti osservabili relativi alle seguenti dimensioni:
  1. IDENTITÀ
  2. AUTONOMIA
  3. STRUMENTI CULTURALI: Attività – Gioco – Comunicazione- linguaggio

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

#### Competenze base al termine della scuola dell'infanzia

Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.

Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.

Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.

Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.

Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.

Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.

Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.

È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.

Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

### PRIMARIA

#### Profilo delle competenze al termine della Scuola Primaria

Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.

Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.

Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni.

Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

## SECONDARIA I GRADO

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.

Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.

Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.

## APPROFONDIMENTO

La scuola propone un'Offerta Formativa fondata su:

- **centralità dell'alunno** nella sua totalità (dimensione cognitiva, metacognitiva, affettiva e relazionale)  
*EDUCAZIONE ALLA FEDE – EDUCAZIONE ALLE EMOZIONI*
- **risposta ai bisogni formativi e alle richieste di una realtà territoriale in continua evoluzione**  
*POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE – COMPETENZE DIGITALI E MEDIA EDUCATION*
- **apertura al dialogo, alla sperimentazione e alla ricerca**  
*EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ*
- **continuo confronto, collaborazione e fiducia con gli attori e i destinatari del Progetto Educativo**  
*PERCORSI FORMATIVI DOCENTI - PERCORSI FORMATIVI GENITORI – PROGETTO FOCUS ON FAMILY*

**RIFERIMENTI CULTURALI-** Nella realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, la scuola attinge alla ricchezza culturale del nostro patrimonio letterario, artistico, scientifico, spirituale e agli studi pedagogici, didattici.

**RIFERIMENTI NORMATIVI** sono le normative relative all'autonomia scolastica, alla parità e le Indicazioni nazionali del 2012 così come ogni altra indicazione ministeriale in materia di gestione della scuola, di valutazione e di traguardi

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### INFANZIA

Da lunedì a venerdì l'orario è il seguente:

ore 07.45 - 09.00	pre-scuola
ore 09.00 - 09.20	entrata
ore 09.30 - 11.00	attività
ore 11.15 - 12.00	pranzo
ore 12.00 - 13.00	ricreazione/riposo
ore 13.15 - 15.30	attività
ore 15.45 - 16.00	uscita
ore 15.30 - 18.00	post-scuola

### PRIMARIA

L'orario, distribuito su cinque giorni settimanali con tre rientri pomeridiani (martedì, mercoledì e giovedì per le classi prime, seconde e terze; martedì, mercoledì e venerdì per le classi quarte e quinte), è il seguente:

- ore 07.30 – 08.10 pre-scuola gratuito e assistito
- ore 08.10 – 08.20 accoglienza degli alunni

classi 1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup> - 3<sup>a</sup>

**lunedì, venerdì:**

- ore 08.20 – 13.10 lezioni

**martedì, giovedì:**

- ore 08.20 – 12.15 lezioni
- ore 12.15 – 13.30 pranzo e ricreazione
- ore 13.30 – 16.15 lezioni

**mercoledì:**

- ore 08.20 – 13.10 lezioni
- ore 13.10 – 14.25 pranzo e ricreazione
- ore 14.25 – 16.15 lezioni

classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>

**lunedì e giovedì:**

- ore 08.20 – 13.10 lezioni

**martedì:**

- ore 08.20 – 13.10 lezioni
- ore 13.10 – 14.25 pranzo e ricreazione
- ore 14.25 – 16.15 lezioni

**mercoledì, venerdì:**

- ore 08.20 – 12.15 lezioni
- ore 12.15 – 13.30 pranzo e ricreazione
- ore 13.30 – 16.15 lezioni

**Doposcuola**

- ore 14.25 - 16.15 nei giorni di non rientro

**Postscuola**

- ore 16.15 - 18.00 tutti i giorni

<b>DISCIPLINA</b>	<b>CLASSE PRIMA</b>	<b>CLASSE SECONDA</b>	<b>CLASSE TERZA</b>	<b>CLASSE QUARTA</b>	<b>CLASSE QUINTA</b>
RELIGIONE	2	2	2	2	2
INGLESE	5	5	5	5	5
ITALIANO	8	8	7	7	7
STORIA GEOGRAFIA	3	3	4	4	4
MATEMATICA	7	7	6	6	6
SCIENZE	1	1	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>31*</b>	<b>31*</b>	<b>31*</b>	<b>31*</b>	<b>31*</b>

\* le lezioni sono tutte di 55 minuti

**SECONDARIA I GRADO**

L'orario, distribuito su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, è il seguente\*:

Da lunedì a giovedì

8.00 - 8.15	BUON GIORNO
8.15 - 9.15	1^ ora
9.15 - 10.05	2^ ora
10.05 - 10.55	3^ ora
10.55 - 11.10	INTERVALLO
11.10 - 12.00	4^ ora
12.00 - 12.50	5^ ora
12.50 - 13.45	6^ ora

Venerdì

8.00 - 9.00	1^ ora
9.00 - 9.50	2^ ora
9.50 - 10.40	3^ ora
10.40 - 10.55	INTERVALLO
10.55 - 11.45	4^ ora
11.45 - 12.35	5^ ora
12.35 - 13.25	6^ ora
13.25 - 13.45	BUON POMERIGGIO

\* a partire dall'anno scolastico 2020/21, verrà aggiunta un'unità oraria di rientro pomeridiana in tutte le classi

**ORARIO**

Gli insegnamenti disciplinari sono esplicitati nella seguente tabella:

<b>Insegnamenti</b>	<b>Interventi didattici settimanali</b>
Religione	2
Italiano	6
Storia-Geografia	3
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Inglese	3 + 1*
Spagnolo	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Educazione fisica	2
<b>TOTALE</b>	<b>31**</b>

\* a partire dall'anno 2020/21 per tutte le classi

\*\* le lezioni sono di 50 o 55 minuti

## CURRICOLO DI ISTITUTO

- ❖ **Progettazione Asilo nido (allegato 2)**
- ❖ **Scuola Infanzia (allegato 3)**
- ❖ **Scuola Primo ciclo (allegato 4)**

**ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Il curriculum di ogni corso di studi è stato costruito in verticale a partire dalla costruzione delle mappe pedagogiche di ogni disciplina per individuare le finalità della disciplina, gli obiettivi, tenendo conto delle disposizioni della mente e delle competenze di cittadinanza.

Sono state individuate per ogni disciplina le esperienze irrinunciabili e di conseguenza il profilo e successivamente le dimensioni da considerare

**Nel curriculum è contemplato lo sviluppo delle competenze trasversali e le competenze chiave di cittadinanza**

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Scuola primaria:

Le 27 ore settimanali sono state articolate in 29 spazi orari cui sono stati aggiunti due spazi lezione di inglese.

Scuola secondaria di 1° grado:

Le 30 ore curricolari settimanali previste sono state così ridistribuite utilizzando l'11% delle ore previste dal decreto:

- l'ora curricolare settimanale "attività di approfondimento in materie letterarie" è stata aggiunta a Religione, garantendo il raggiungimento delle relative competenze attraverso progetti pluridisciplinari.
- ogni giorno gli alunni vivono l'esperienza del "buongiorno" ("buon pomeriggio" al venerdì) corrispondente a 41 ore annue
- è stata aggiunta 1 ora di inglese settimanale

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

### **Obiettivi attesi**

- implementare l'interesse e la motivazione per alcuni insegnamenti curricolari
- attivare tempi e risorse per la conoscenza di sé
- sperimentare e attivare competenze sociali
- vivere esperienze che siano orientative

### **Attività pomeridiane extrascolastiche**

#### **Scuola Infanzia**

##### **Corso di Teatro in lingua Inglese**

Il corso si svolge a partire dal mese di ottobre e termina nel mese di aprile.

Promosso dalla nostra scuola "Maria Ausiliatrice" in collaborazione con l'Istituto "John Peter Sloan" Milano.

E' rivolto ai bambini di 3-4-5 anni che in giorni distinti, per le diverse fasce di età, con cadenza settimanale si raccoglie in piccoli gruppi con due teacher madrelingua, per la durata di 1 H.

##### **Obiettivi:**

- Avvicinamento al teatro in lingua inglese

- Prendere consapevolezza della comunicazione non verbale, potenziamento della fonetica e pronuncia della lingua inglese.

### **Corso di Musica e avviamento allo strumento del Violino**

Il corso dedicato ai bambini frequentanti il terzo anno di scuola (5/6anni), si svolge a partire dal mese di ottobre e termina nel mese di maggio. Ha la durata di 1 H settimanale e si prefigge di trasmettere agli allievi i fondamenti basilari di teoria e tecnica musicale utilizzando come strumento principale **il VIOLINO**.

#### **OBIETTIVI:**

Sviluppare la sensibilità musicale del bambino trasmettendogli le basi tecniche e teoriche del linguaggio musicale attraverso l'utilizzo di uno strumento in particolare.

### **Scuola Primaria (allegato 5)**

Karate

Scacchi

Teatro

### **Scuola Secondaria (allegato 5)**

Latino

Coro della Scuola

Alla scoperta della chimica e della fisica

Art in Progress

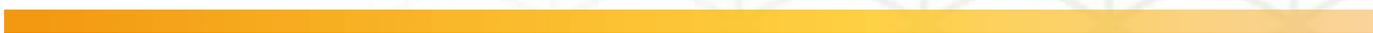
Cinese I e II

Happy Musical

RAGAZZinFORMA

RAGAZZinVIDEO

KARATE



## Percorsi di orientamento

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### *Cosa metto nello zainetto!?*

#### **Valutazione e potenziamento della abilità di base nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.**

Il Progetto, rivolto ai bambini del terzo anno della scuola dell'infanzia, si prefigge la finalità di offrire ai genitori, ed alle insegnanti dei bambini di 5 anni, la possibilità di poter dedicare un momento di osservazione e valutazione del percorso di crescita.

Attraverso la somministrazione di prove specifiche si vuole valutare le abilità di base considerate i precursori degli apprendimenti scolastici. Tale valutazione sarà finalizzata ad evidenziare i punti di forza, o le eventuali fragilità, di Vostro Figlio. Permetterà inoltre di fornire alle insegnanti indicazioni per poter al meglio incrementare e promuovere lo sviluppo globale dei vostri bambini.

Per essere ancora più completi ed efficaci, il nostro progetto verrà arricchito con una valutazione di alcune abilità psicomotorie di base, competenze fondamentali per uno sviluppo armonico e prerequisiti per gli apprendimenti scolastici. Questa fare sarà seguita direttamente da una Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva, Dr.ssa Caroleo, e prevederà la somministrazione di prove appartenenti a batterie di test standardizzati"

L'iniziativa si articolerà in distinte fasi:

- 1. Somministrazione ed esecuzione** delle prove (Gennaio-Marzo 2020)
- 2. Restituzione** dei risultati emersi, tale momento di confronto verrà proposto in colloquio individuale sia a Voi genitori che alle insegnanti di riferimento (Marzo/Aprile 2020).
- In base ai profili emersi si progetteranno **piani di lavoro mirati** per ciascun bambino/a, piani condotti dalle insegnanti di sezione su supervisione della sottoscritta.

### SCUOLA PRIMARIA

#### *Classi quinte alle medie*

#### **Passaggio dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado.**

Il Progetto, rivolto ai bambini del quinto anno della scuola Primaria, si prefigge la finalità di offrire ai genitori e ai bambini di quinta, la possibilità di conoscere più da vicino la realtà della scuola Secondaria di I grado.

I genitori avranno la possibilità di incontrare alcuni docenti che illustreranno il percorso educativo e didattico della scuola Secondaria.

I bambini vivranno una mattinata con i docenti della scuola Secondaria, svolgendo alcune attività didattiche.

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO*****Cosa vuoi fare da (di) grande*****Percorso di orientamento verso la scuola Secondaria di II grado**

Il percorso di orientamento è previsto per le classi seconde e terze della scuola Secondaria di I grado ed è portato avanti dai docenti guidati da un'insegnante referente del progetto.

Le tappe del percorso sono le seguenti.

**Classi terze:**

**Attività di orientamento con i docenti** - Test attitudinale con psicologo - OrientaDay - San Donato M.se - Elaborazione e consegna consigli orientativi - Lezioni aperte Scuole Secondarie di II grado del territorio Giornata Mestieri e Professioni - San Donato M.se

**Classi seconde:**

Presentazione da parte del docente referente del progetto degli indirizzi scolastici - Incontri con rappresentanti delle scuole Secondarie del territorio - Incontri con rappresentanti delle scuole Salesiane di Milano - Incontri orientativi con ospiti esterni

**ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD****STRUMENTI****Attività**

<b>Accesso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan);</b></li> <li>• <b>Canone di connettività</b></li> </ul>
<b>Spazi e Ambienti per l'Apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• LIM in ogni aula della scuola Primaria</li> <li>• Monitor touch in ogni aula della scuola Secondaria di I grado</li> <li>• Carrello con 30 tablet</li> <li>• Aula informatica</li> </ul>
<b>Amministrazione digitale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Team con ambiti e compiti diversi</li> </ul>

**COMPETENZE E CONTENUTI****Attività**

Un framework comune per le competenze digitali degli studenti. Dopo una prima azione di indirizzo verso i percorsi

didattici innovativi, l'esplorazione di mappature delle competenze digitali e una prima stesura di un possibile curriculum verticale per gli studenti, la scuola vuole puntare alla identificazione di un framework chiaro e condiviso per la progettazione didattica, definendo quali contenuti debbano essere centrali per gli studenti al fine di

- sviluppare competenze trasversali ad ogni ambito;
- risolvere problemi;
- concretizzare idee;
- acquisire autonomia di giudizio, pensiero creativo, consapevolezza delle proprie capacità, flessibilità nella ricerca di soluzioni.

Portare il pensiero computazionale a tutta le scuole.

Tutti gli alunni della scuola praticano esperienze di pensiero computazionale: dall'utilizzo di strumenti unplugged al linguaggio visuale di programmazione e, infine, all'applicazione del coding nella robotica mediante esperienze laboratoriali orientate anche allo sviluppo della creatività.

Ci si prefigge di fare in modo che l'intero curriculum di studi si appropri della dimensione digitale sia a sostegno delle competenze trasversali sia nella pratica di percorsi verticali a integrazione delle diverse discipline.

<b>Competenze degli studenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccogliere fonti e dati attraverso motori di ricerca</li> <li>• Utilizzare i diversi programmi informatici per realizzare presentazioni</li> </ul>
<b>Digitale, imprenditorialità e lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aggiornamento del blog</li> <li>• Utilizzo della piattaforma Microsoft Teams</li> </ul>
<b>Contenuti digitali</b>	

## FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

### Attività

<b>Formazione del personale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione su innovazione didattica digitale- Media education</li> </ul>
<b>Accompagnamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri con esperti</li> </ul>

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti, delle competenze e del comportamento non sono decontestualizzati e separati dall'**alunno**, che è **sempre al centro del processo valutativo** e della progettazione curricolare.

La valutazione parte sempre dalla **situazione concreta dell'alunno**, concorre a **segnalare i suoi punti di forza e processi di miglioramento relativi a conoscenza, abilità e competenze**, secondo la normativa vigente, unitamente al **comportamento**.

Nella scuola secondaria di primo grado la "valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, sono effettuate mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

Nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado la **valutazione numerica** è accompagnata da una descrizione del processo di apprendimento

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, **attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento**.

### ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

#### Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione del percorso educativo-didattico dei bambini è condotta attraverso lo strumento dell'osservazione intenzionale e sistematica. È infatti l'osservazione rigorosa ed attenta che permette di verificare e descrivere il grado di maturazione e le competenze acquisite. Lo strumento utilizzato per l'osservazione sistematica è stato elaborato a partire dai traguardi per lo sviluppo delle competenze propri di ciascun campo di esperienza. Gli indicatori di valutazione, declinati in base all'età degli alunni, sono descritti nell'allegato.

**(allegato 6)**

### ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

#### Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha carattere formativo: gli insegnanti interpretano e valutano costantemente i processi e i risultati dell'apprendimento dell'alunno e i dati servono loro per decidere come proseguire nell'azione educativa e didattica. Pertanto si può definire la valutazione come processo di cui si serve la scuola per: - verificare i progressi compiuti dagli alunni – individuare punti di forza e debolezza di ciascuno - migliorare l'efficacia degli interventi educativi e

didattici - stimolare negli alunni processi di autovalutazione - migliorare i livelli di competenza - promuovere il successo formativo. In base al lavoro di adeguamento del curriculum verranno individuati criteri e strumenti per la valutazione generale e per la certificazione delle competenze.

### **Criteri di valutazione del comportamento**

Oltre ai livelli raggiunti nell'area della cognizione, la valutazione tiene conto anche di quelli raggiunti nell'area sociale, quali la consapevolezza della necessità di rispettare i principi della convivenza civile, lo sviluppo delle capacità relazionali e di partecipazione alla vita scolastica, quale primo ambito in cui gli studenti hanno l'opportunità di acquisire, sviluppare ed esercitare competenze di cittadinanza. Viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati fuori sede. Nella tabella allegata sono posti in relazione i giudizi sintetici a diversi profili di comportamento. I profili descritti orientano il team dei docenti nell'assegnare la valutazione sul comportamento, a partire dagli indicatori di seguito elencati: **Rispetto** delle regole; **Partecipazione** alle attività curricolari; **Impegno** nei compiti assegnati; **Attenzione** durante lo svolgimento delle attività didattiche ; Capacità di **organizzazione** del proprio lavoro ; **Responsabilità** nella comunicazione scuola-famiglia; **Socializzazione** nei rapporti con compagni e adulti; **Consapevolezza** dei valori della cittadinanza e costituzione, nonché della convivenza civile.

### **(allegato 7)**

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'allievo/a è ammesso/a alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Tuttavia, i docenti della classe, con decisione assunta all'unanimità e solo in casi eccezionali, possono deliberare la non ammissione dell'allievo/a alla classe successiva qualora sussistano una o più delle condizioni descritte nell'allegato. Il collegio della casa con questi criteri, intende sottolineare il valore formativo della valutazione, che deve far comprendere agli allievi e alle allieve e alle loro famiglie, la necessità di tempi più distesi al fine di raggiungere i livelli di apprendimento necessari a costruire il successo formativo nei successivi anni di corso

#### **STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI:**

Per gli allievi che dovessero rivelare un livello di apprendimento parzialmente raggiunto o in via di prima acquisizione in una o più discipline di studio, il team dei docenti attiva specifici percorsi didattici tesi al miglioramento degli apprendimenti. Tali percorsi si svolgeranno prima ovvero immediatamente dopo il termine del primo periodo valutativo e nell'ultima parte dell'anno scolastico.

Per gli studenti ammessi alla classe successiva senza aver conseguito pienamente un soddisfacente livello di apprendimento saranno tracciati percorsi personalizzati utili a colmare

le eventuali carenze. Nelle prime settimane dell'anno scolastico, per tali studenti, la scuola attiverà brevi percorsi finalizzati sia a verificare l'esito del lavoro estivo individuale sia a recuperare eventuali fragilità persistenti.

I docenti provvederanno a svolgere attività di recupero e miglioramento attraverso interventi personalizzati.

#### **Modalità e tempi di comunicazione alle famiglie:**

La scuola utilizza il portale MY in cui i genitori possono vedere le comunicazioni e le valutazioni dei propri figli, sia quelle in itinere come quelle di fine quadrimestre.

Durante l'anno sono previsti alcuni momenti di colloquio tra le maestre referenti e i genitori, a metà e al termine dei quadrimestri. In caso di necessità i genitori o la scuola possono richiedere ulteriori momenti di confronto. Se necessario, i genitori possono richiedere un colloquio con i docenti specialisti.

### **ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

#### **Criteri di valutazione comuni**

Ciascun docente, a partire dal Curricolo di Scuola e alle dimensioni di competenza struttura le prove di verifica e assegna la valutazione. Il Collegio della Casa ha stabilito che la valutazione di ogni prova scritta, orale o pratica, descriva le dimensioni dei traguardi per lo sviluppo delle competenze che s'intendono testare e ne declini i livelli di apprendimento. Esplicitare con chiarezza le diverse componenti della valutazione di ciascuna prova, in considerazione della finalità formativa della stessa, consente all'allievo di venire informato con precisione delle sue potenzialità e delle sue carenze ed essere progressivamente incoraggiato a sviluppare la propria capacità di autovalutazione, divenendo più consapevole di sé ed accrescendo le possibilità di successo formativo. I docenti ribadiscono che la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, pertanto tutti gli sforzi tesi ad un approccio oggettivo della stessa non possono eludere quella visione personale che ogni atto valutativo implica. Nell'allegato sono indicati i livelli di apprendimento che, messi in relazione ai voti in decimi e comuni a tutte le discipline di studio, assicurino coerenza, equità e trasparenza alla valutazione.

#### **Criteri di valutazione del comportamento**

Oltre ai livelli raggiunti nell'area della cognizione, la valutazione tiene conto anche di quelli raggiunti nell'area sociale, quali la consapevolezza della necessità di rispettare i principi della convivenza civile, lo sviluppo delle capacità relazionali e di partecipazione alla vita scolastica, quale primo ambito in cui gli studenti hanno l'opportunità di acquisire, sviluppare ed esercitare competenze di cittadinanza. Viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati fuori sede. Nell'allegato sono posti in relazione i giudizi

sintetici a diversi profili di comportamento. I profili descritti orientano il Consiglio di Classe nell'assegnare la valutazione sul comportamento, a partire dagli indicatori di seguito elencati: **Rispetto** delle regole; **Partecipazione** alle attività curricolari; **Impegno** nei compiti assegnati; **Attenzione** durante lo svolgimento delle attività didattiche ; Capacità di **organizzazione** del proprio lavoro ; **Responsabilità** nella comunicazione scuola-famiglia; **Socializzazione** nei rapporti con compagni e adulti; **Consapevolezza** dei valori della cittadinanza e costituzione, nonché della convivenza civile. **Interventi sanzionatori** del consiglio di classe in base a quelli previsti dal regolamento di istituto

### (allegato 8)

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'allievo/a è ammesso/a alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Tuttavia, il consiglio di classe, con decisione assunta a maggioranza, può deliberare la non ammissione dell'allievo/a alla classe successiva qualora sussistano una o più delle condizioni descritte nell'allegato. Il collegio della casa , con questi criteri, intende sottolineare il valore formativo della valutazione, che deve far comprendere agli allievi e alle allieve e alle loro famiglie, la necessità di tempi più distesi al fine di raggiungere i livelli di apprendimento necessari a costruire il successo formativo nei successivi anni di corso.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato**

L'allievo/a è ammesso/a all'esame di Stato anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Tuttavia, il consiglio di classe , con decisione assunta a maggioranza, può deliberare la non ammissione dell'allievo/a all'esame di Stato qualora sussistano una o più delle condizioni di apprendimento non adeguate.

#### **Modalità e tempi di comunicazione alle famiglie:**

La scuola utilizza il portale MY in cui i genitori possono vedere le comunicazioni e le valutazioni dei propri figli, sia quelle in itinere come quelle di fine quadrimestre.

Durante l'anno sono previsti vari momenti di colloquio tra i docenti e i genitori, sia al mattino che al pomeriggio. In caso di necessità i genitori o la scuola possono richiedere ulteriori momenti di confronto.

## AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

I bambini, i ragazzi e i giovani sono da sempre i protagonisti primari del percorso formativo salesiano. L'attenzione a ciascuno da parte degli adulti educatori, infatti, è elemento peculiare del Sistema Preventivo di Don Bosco. Questa attenzione e questo stile educativo, a seguito della Direttiva M. 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013 sull'inclusione, sono formalizzati e resi

trasparenti anche dal Piano Annuale di Inclusione.

La CM 27/12/12 descrive la situazione della scuola italiana relativamente agli interventi da mettere in atto per gli alunni B.E.S. e presenta l'organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Partendo dalla constatazione della complessa realtà di cui le classi di un qualsiasi istituto scolastico sono testimonianza, il documento pone l'attenzione sui Bisogni Educativi Speciali (BES) che gli alunni possono presentare, anche solo in alcuni momenti del loro iter scolastico. Essi devono trovare un'appropriata risposta nell'ottica della individualizzazione e personalizzazione del percorso educativo e formativo di ciascun di loro. L'individualizzazione e la personalizzazione dell'offerta educativa è questione riguardante tutti, non solo gli alunni in difficoltà, come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali. Gli insegnanti, il collegio della Casa, la scuola tutta, compreso il personale non docente, sono chiamati quindi a rispondere in modo puntuale ai bisogni peculiari di ciascun alunno, ponendo particolare attenzione a quegli studenti che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES). L'idea di inclusione si fonda sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti. L'inclusione rappresenta un processo in grado di fornire una cornice dentro cui gli alunni possono essere ugualmente valorizzati, trattati con rispetto e forniti di uguali opportunità.

L'area dello svantaggio scolastico, che viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali, comprende tre grandi sotto-categorie:

- ✓ area della disabilità (L. 104/92)
- ✓ area disturbi evolutivi specifici (rif. L. 170/10)
- ✓ area dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale e altre situazioni anche temporanee, non necessariamente certificate da specialisti, che possano condizionare un positivo percorso scolastico.

Alla luce di questa premessa la scuola Maria ausiliatrice si impegna a fornire ausili ed interventi didattico-educativi specifici per studenti in qualunque modo svantaggiati, nell'intento di favorire la loro integrazione scolastica nel rispetto delle differenze.

Sul piano organizzativo la scuola ha costituito il GRUPPO DELL'INCLUSIONE (GLI) che presiede al monitoraggio del livello di inclusività, collabora alle iniziative didattico – educative in relazione agli alunni BES e partecipa alla programmazione generale dell'integrazione scolastica, attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e a realizzare il pieno diritto allo studio degli alunni BES.

Il Piano Annuale per l'Inclusione è a disposizione di genitori, dell'Ufficio Scolastico Territoriale, degli amministratori locali e di quanti, a vario titolo nel territorio, concorrono all'inclusione, anche con la messa a disposizione di risorse concrete, ed è il fondamento sul quale sviluppare un progetto educativo ed una didattica quotidiana attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni.

### **(allegato 9)**

#### **Composizione del Gruppo per l'Inclusione (GLI):**

Nella scuola è stato istituito nell'anno scolastico 2015/2016, l'apposito Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI). I coordinatori delle attività educative e didattiche si fanno garanti dell'attuazione di percorsi personalizzati e individualizzati finalizzati ad accompagnare gli alunni nel loro percorso di crescita. Tali percorsi sono inoltre supervisionati dal Referente del Gruppo di lavoro sull'Inclusività che, attraverso incontri e confronti periodici con il corpo docente, monitora e guida il rispetto dei bisogni educativi emergenti. Il gruppo è composto da: Coordinatori Didattici, Psicologa d'Istituto, alcuni docenti dei vari ordini di scuola.

## ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato viene elaborato collegialmente dal team dei docenti o dal consiglio di classe. L'attività di progettazione, coordinata dal docente di sostegno, avviene dopo che ciascun insegnante della classe ha condotto l'osservazione sistematica e intenzionale dello studente con bisogno educativo speciale, finalizzata a tracciare un quadro puntuale e preciso dei suoi bisogni formativi, a partire dai punti di forza individuati. Lo strumento utilizzato per l'osservazione segue il modello concettuale ICF.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Team dei docenti / consigli di classe, specialisti di riferimento e genitori degli studenti.

## ❖ MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

La famiglia interviene nella predisposizione del PEI fornendo informazioni relative al benessere dell'alunno, alle terapie in corso, allo sviluppo personale dentro e fuori dall'ambiente scolastico. Il contatto con la famiglia rende altresì condiviso il momento della progettazione degli obiettivi a lungo termine e la successiva costruzione degli obiettivi didattici. Nel caso di necessità di acquisto di materiali o ausili personali utili al miglioramento del funzionamento dell'alunno all'interno del contesto scolastico e familiare, la scuola e la famiglia operano in sinergia per facilitarne l'acquisizione e l'utilizzo. La valutazione personale dell'inclusione viene fissata e condivisa con la famiglia al termine di ogni quadrimestre.

<b><u>Modalità di rapporto scuola-famiglia:</u></b>	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
	Coinvolgimento in progetti di inclusione
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

<b>Docenti di sostegno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporti con famiglie</li> <li>• Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva</li> <li>• Attività individualizzate e di piccolo gruppo</li> </ul>
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporti con famiglie</li> <li>• Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva</li> </ul>
<b>Personale ATA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assistenza alunni disabili</li> </ul>

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedure condivise di intervento sulla disabilità</li> <li>• Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale</li> </ul>
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Istituto Cavalcanti San Giuliano M.se (MI)</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizi sociali dei Comuni di appartenenza degli alunni</li> <li>• Cooperative (in appalto con i Comuni) che forniscono assistenza educativa e alla comunicazione</li> <li>• UONPIA San Donato M.se (MI)</li> </ul>

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO****Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione, quale attività complessa, è stata presentata precedentemente, tuttavia essa prende in considerazione anche l'autovalutazione sia degli alunni che dei docenti, fatta almeno una volta l'anno, in fase finale, ma spesso è una metodica applicata più volte e in modalità diversificate (questionario, intervista, ecc.) in vista di un progressivo miglioramento.

La valutazione degli alunni diversamente abili è rispettosa delle loro caratteristiche, così come sono tratteggiate nel profilo di funzionamento. Il team dei docenti o il consiglio di classe, nel Piano Educativo Individualizzato, descrivono i criteri di valutazione a partire da quelli declinati nel PTOF, mettendo in relazione i livelli di apprendimento con i voti numerici espressi in decimi.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Il processo di orientamento è inteso come:

- conoscenza di sé, relazione con gli altri, potenziamento delle proprie capacità in vista della realizzazione del proprio progetto di vita e della scelta del piano di formazione successivo

E' un processo che prevede:

- interventi quotidiani da parte dei docenti
- pianificazione di attività collegiale guidata anche da interventi di esperti, soprattutto per l'individuazione di strategie migliorative, sbocchi professionali e di formazione
- azioni formative, informative e di accompagnamento a livello quotidiano e attraverso le discipline, la testimonianza dei docenti, le competenze dei genitori
- dialogo con gli alunni, i genitori, il territorio

# L'ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO**  
**DIDATTICO:**

Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Coordinatore/Coordinatrice delle attività educative e didattiche</p>	<p><b>Obiettivo di ruolo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nominata/o dalla Legale Rappresentante su proposta vincolante dell'Ispettrice e del suo Consiglio secondo le norme contrattuali vigenti, rappresenta la realtà scolastica presso gli Uffici scolastici e il territorio.</li> <li>▪ Garantisce il buon funzionamento dell'attività educativo-didattica nel rispetto del carisma salesiano, delle normative vigenti e in stretta collaborazione con la Direttrice della Casa.</li> <li>▪ Presidia l'attuazione dell'attività didattica e culturale dei docenti nel rispetto del magistero della Chiesa e dell'Istituto.</li> <li>▪ Garantisce la realizzazione di un ambiente educativo propositivo, aperto all'innovazione, alle esigenze del territorio, partecipativo, tipico del carisma salesiano e rispondente ai principi del Progetto Educativo Salesiano.</li> </ul> <p><b>Compiti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuove e garantisce la programmazione educativo-didattica collegiale, l'impegno e l'aggiornamento professionale, l'accompagnamento continuo dei docenti e del personale educativo.</li> <li>- Garantisce l'attuazione dei processi educativo-didattici.</li> <li>- Promuove nei docenti la capacità di instaurare relazioni educative personalizzate.</li> <li>- Collabora con la Direttrice per l'individuazione del personale docente da assumere e propone alla stessa e al suo Consiglio i coordinatori di classe, dei dipartimenti e delle commissioni.</li> <li>- Cura la comunicazione scuola-famiglia inerente l'attività educativo-didattica.</li> </ul>
---	--

- Valorizza il dialogo e il confronto con la famiglia come risorsa educativa.
- Promuove e attua progetti di continuità tra ordini e gradi di scuola (orizzontale e verticale).
- Promuove e attua azioni di orientamento in ordine alla dimensione personale, culturale e professionale degli alunni.
- Promuove all'esterno, coinvolgendo tutto il Collegio docenti, un'immagine positiva dell'istituzione scolastica.
- Cura che la stesura della documentazione prodotta dai docenti (registri, unità di apprendimento, assenze degli alunni, valutazione degli allievi, verbali...) sia secondo la normativa, d'intesa con la Direttrice.
- Programma, convoca e presiede il Collegio docenti e i Consigli di classe.
- Ottempera alle adempienze richieste dal MIUR, USR/UST, ecc (RAV, PTOF, PdM, PAI, Piano della Formazione, Patto educativo di Corresponsabilità, Regolamento d'Istituto...)
- Valorizza le direttive del MIUR per innovare e sperimentare percorsi sulla didattica per competenze.
- Valorizza e promuove le risorse interne coinvolgendole in modo particolare alla stesura del bilancio sociale e sulla percezione del servizio.
- Attribuisce ai docenti compiti e mansioni, su delega orale o scritta per l'organizzazione e l'attuazione ordinaria, culturale e professionale, della scuola e il buon funzionamento della stessa, d'intesa con la Direttrice, l'Economa e/o l'Amministratore.
- Promuove e vigila per un corretto comportamento disciplinare da parte di docenti e alunni e in caso di inadempienze avvisa la Direttrice.
- Si aggiorna sulla normativa afferente l'attività scolastica e la sicurezza.
- Vigila, in collaborazione con la Direttrice, sull'ufficio di segreteria e garantisce la correttezza dei dati e la coerenza dei documenti.
- Organizza la composizione delle classi/sezioni, dei corsi e dei relativi consigli, secondo i criteri definiti dall'Istituto.
- Richiede autorizzazione per ogni scelta o attività che abbia risvolti economici o amministrativi, (non solo economici amministrativi) o che coinvolga risorse umane in deroga al contratto stabilito, alla Direttrice e al Consiglio della casa e all'amministratore, d'intesa con il comitato di gestione.
- Rispetta il Regolamento, il Modello Organizzativo, il Codice Etico nonché la normativa vigente.
- Collabora con la Direzione per l'attuazione e il rispetto del Codice Etico, del Modello organizzativo, delle normative sulla privacy e sulla sicurezza.

Staff del Coordinatore AED	Vice Coordinatore/Coordinatrice delle attività educative e didattiche Coordinatore/Coordinatrice dell'Educazione alla fede Docenti tutor/coordinatori di classe Referenti commissioni

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Uffici Acquisti – gestione personale – organizzazione uscite	Segreteria didattica Segreteria Amministrativa Ufficio personale
--	--

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Portale MY

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ SCUOLE F.M.A. DELLA LOMBARDIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione del personale attraverso l'organizzazione della Rete delle scuole salesiane della Lombardia</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>economiche</li> <li>logistiche</li> <li>personale</li> </ul>
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestori</li> <li>Coordinatori AED</li> <li>Docenti</li> </ul>

Ruolo assunto dalla scuola nella Rete	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Membro socio</li> </ul>
---------------------------------------	--

❖ **CONVENZIONE CON COMUNE DI SAN DONATO MILANESE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione con il Comune di San Donato Milanese per l'attuazione di un sistema di educazione integrato.</li> </ul>
---------------------------------	---

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Un contributo annuo per la durata della convenzione</li> </ul>
-------------------	---

Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Famiglie del Comune di San Donato</li> </ul>
--------------------	---

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione Università Cattolica e scuole del Territorio</li> </ul>
---------------------------------	---

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Convenzione di durata triennale</li> </ul>
-------------------	---

Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnanti e studenti/studentesse Università- Scuole</li> </ul>
--------------------	--

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione con Centro ASSIA – S. Donato Milanese</li> </ul>
---------------------------------	--

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Convenzione annuale</li> </ul>
-------------------	---

Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnanti e ragazzi disabili del Centro</li> </ul>
--------------------	--

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### **PROGETTO DI RETE SCUOLA ILO (allegato 10)**

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base</li> <li>• Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento</li> <li>• Competenze di lingua straniera</li> <li>• Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile</li> <li>• Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale</li> </ul>
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collegiale</li> <li>• Lavori in rete</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collegamento con tutte le scuole CIOFS- Scuola Lombardia</li> </ul>
Collegamento con le priorità desunte dal RAV	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumentare in modo generalizzato i risultati scolastici tra il primo e secondo quadrimestre della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado .</li> <li>• Mantenimento degli standard già consolidati nelle prove standardizzate</li> <li>• Acquisire in una logica di rete ( alunni – insegnanti- Genitori) gli aspetti significativi della competenza digitale attraverso la media education.</li> </ul>

### **EDUCAZIONE 0-6**

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le competenze comunicative nel sistema integrato 0-6</li> </ul>
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collegiale</li> <li>• Commissioni</li> <li>• Lavori in rete</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collegamento con tutte le scuole CIOFS- Scuola Lombardia</li> </ul>
Collegamento con le priorità desunte dal RAV	

**PROGETTO MEDIA EDUCATION**

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base</li> <li>• Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento</li> <li>• Competenze di lingua straniera</li> <li>• Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile</li> <li>• Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale</li> </ul>
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collegiale</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	
Collegamento con le priorità desunte dal RAV	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire in una logica di rete ( alunni – insegnanti- Genitori) gli aspetti significativi della competenza digitale attraverso la media education.</li> </ul>

**Eventuali Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Rete di scuole salesiane CIOFS della Lombardia

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

**Sicurezza – Privacy - Haccp**

Ambito e attività di formazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'accoglienza e la vigilanza ad inizio mattinata, all'uscita degli alunni, all'intervallo</li> </ul>
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutti coloro che operano nella scuola</li> </ul>
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri formativi da parte del Legale rappresentante</li> </ul>